Da SAVORGNANO del Torre

Monumento — Ci scrivono, 31:

Soltanto oggi ho potuto leggere uno spunto di cronaca comparso sul giornale «Il Friuli» il 28 dicembre, che accennava alla prossima ultimazione del Monumento al Caduti e fissava la data delle inaugurazione per il giorno della benedizione delle nuove campane. Non conosco l'ignoto corrispondente e non so come egli possa arrogarsi il diritto di fissare delle date per l'inaugurazione del monumento ed il fine che lui si propone, parlandone in un giornale organo di un partito le cui organizzazioni locali ne hanno sempre ostacolata la costruzione e perciò sarà bene rammentargli alcuni fatterelli successi nel giro di due anni che si riferiscono alla costruzione del Monumento ai Caduti di Savorgnano del Torre. Il corrispondente del Friuli sa bene che se il monumento ai Caduti è in via di ultimazione, lo si deve unicamente alla Sezione Combattenti di Savorgnano ed agli operai della sua Cooperativa di lavoro, i quali han rinunciato a parte degli utili avuti col loro lavoro pur di lasciare un ricordo degno ai loro compagni di trincea caduti e quindi soltanto essi hanno il diritto di poter fissare la data per l'inaugurazione.

Ricorderà ancora le dimissioni di sei membri della Commissione per la costruzione del Monumento tutti del partito popolare, le critiche provocate, il comizio di Mons. Gori nel cortile della canonica il quale, a corto di argomenti persuasivi contro la Sezione Combattenti e la Coop. di Lavoro, si contentò, bontà sua, di mettere in cattiva luce il monumento perchè opera dei combattenti e parlò di lapidi in marmo, con i nomi scolpiti, con i bordi dorati, di spese enormi sulla costruzione di monumenti, spese da paragonarsi a montagne addosso ad un uomo, o stivali infilati ad un bambino. Ricorderà anche le altre lotte, le promesse di qualche organizzazione popolare circa il monumento, le promesse senza impegni formali, buone per i gonzi che ci credono.

Ce ne sarebbero delle altre, ma io credo che il corrispondente del «Friuli» sia così labile di memoria per aver dimenticato i fatti successi in così poco tempo: e allora, perchè dopo aver con tutti i mezzi ostacolata un'opera per tanto tempo dopo essere stati assenti nei momenti dei sacrifici, si ricorda oggi del Monumento ai Caduti ad opera pressochè compiuta, e mette le mani avanti fissando date che altri hanno il diritto di fissare ...

Lasci stare il monumento o ignoto cronista, e sia esso bello o brutto, dovesse inaugurarsi il giorno della benedizione delle campane od in altro giorno festivo o feriale, con o senza sfarzi non è roba vostra lasci la paternità a coloro che si sono sacrificati per costruirlo e si rammenti che se è molto comodo non è molto simpatico e fa schifo colui che cerca di farsi bello con i sacrifici degli altri.

Da COLLOREDO di Montalbano

A proposito del dazio — Ci scrivono 30:

In questi giorni la questione del dazio è di moda ovunque.

Ovunque si criticano amministrazioni comunali e per fino si offendono, quasi esse avessero un diretto e personale interesse di deliberare in un modo anzichè nell'altro.

A Coloredo — come anche ne ha parlato una notizia sul «Giornale di Udine» di ieri — si voleva cedere la gestione del dazio in appalto prima ma poi — confortati dai buoni risultati che il dazio diede quest'anno si decise di assumere la gestione diretta, affidandone le operazioni al sig. Gaggia, verso un compenso del 14 per cento.

La ditta Perez-Tondolo si prestava per il 15 per cento; il comune cedette al sig Gaggia la riscossione del dazio perchè era il miglior offerente in confronto del cessante ricevitore.

Dunque nulla strombazzate circa al danno patito dal comune per ottomila lire.

Il Comune, che applicò in ritardo i provvedimenti di cui al R. D. Legge 7 aprile 1921, ha avuto un incasso di oltre 18 mila lire ed è certo che nell'esercizio 1922, mantenendo gli aumenti di cui al sopracitato decreto legge incasserà una somma che noi preventiviamo di molto superiore a quella offerta dalla ditta Perez-Tondolo e ciò senza inasprire gli animi degli amministratori.

Scopo precipuo della amministraz. comunale quindi è quello di fare gli interessi del comune e degli amministrati senza sottoporli alle durezze di una ditta appaltante qualsiasi e ciò fino a che il R. Governo, il Parlamento o chi ne è preposto, avrà provveduto per la tanto attesa riforma dei tributi locali.

Considerazioni di ordine diverso si potrebbero ancor fare, ma noi ci limitiamo a concludere, augurando che dall'esercizio 1922 emerga un aumento proporzionaramente a quelli avuti dal 1919 in poi, sotto la solerte opera del beneviso e zelante sig. Gaggia.

Un buon contribuente.

DA CODROIPO

Teatro Bellini. — Ci scrivono 30:

Domenica 1 gennaio 1922 il Circolo Filodrammatico «A. Zorutti e T. Ciconi» darà, in seguito alle vive insistenze di molti concittadini la replica della famosa «Marldarole» così artisticamente eseguita la sera di Natale.

Il programma contiene anche lo scherzo comico in un atto «N. 7», e la villotta «Codroip» di Fabiane, musicata dal nostro concittadino maestro G. Toso ed eseguita dal corpo corale del Circolo stesso.

Si prevede un altro pienone.

Beneficenza. — Ecco le offerte pervenute a favore della Congregazione di Carità, in sostituzione di torcie, in seguito alla morte di Edoardo Giusti:

Ernesto Giusti, Lire 20 — Gino Pellegrini 2 — Menini Giacomo 5 — Pradolin Antonio 5 — Sandri Napoleone lire 2 — Toso Giuseppe 2 — Lizzi Innocente 2 — Pelizzo Giovanni 10 — Zoratti Roberto 5 — Teia Vittorio 5 — Cav. Daniele Moro 10 — Sambuco Ottavio 2 — Piacentini Silvio 5.

In morte di Genero Agnoluzzi Filomena la sig. Bianchi Alessandro ha versato lire 2.

Da OSOPPO

TANTO PER LA VERITA

Stimatissimo Sig. Antonio Perez,

La presente non per entrare in polemiche, ma solo per stabilire la verità, dirà a Lei parole franche senza sottintesi e senza acredine.

Troppo chiaro è il suo articolo per non comprendere a chi allude il suo trafiletto; quindi è giusto, anche a tutela della mia persona che io le diriga questa mia in forma pubblica.

La Sua corrispondenza di martedì 20 corr. sulla «Patria del Friuli» e poi sul «Giornale di Udine», è frutto certo d'informazioni di persone che in malafede hanno mentito a Lei sapendo di mentire solo per molestare quel De Cecco, a loro tanto malviso e Lei Sig. Perez, uomo navigato, ha peccato di leggerezza o di poca prudenza nel non controllare ciò che Le era stato riferito, ed ecco il perchè:

1) Non è vero che io abbia fatto pubblicare l'articolo riguardante il Dazio e dò facoltà ai giornali che lo hanno pubblicato di smentire se ciò che affermo non risponde a verità.

2) Non è vero che io sia stato appaltatore di ghiaia del comune, nè durante il tempo che fui Commissario o Sindaco, nè prima, nè dopo;

Circa poi l'incompatibilità della mia persona alla carica di Sindaco e Commissario, parente (in terzo grado) del Ricevitore del Dazio, ed esercente io non ho nulla da rimproverarmi perchè come esercente ero abbonato fin da quando era Commissario il sig. Valerio e l'abbonamento stesso è ancora in vigore e resterà anche per il 1922 e dopo di quell'epoca, egregio compare Perez, potrebbe anche darsi che io sia l'appaltatore del Dazio, chissa mai!

La ringrazio infine del titolo di «ben noto amministratore»; fino ad oggi nella vita pubblica mi credevo di essere stato un modesto Commissario e Sindaco che durante tali cariche si sforzò di fare il suo dovere sia come amministratore che come cittadino per il benessere del proprio Comune.

Dev.mo compare.

Giovanni De Cecco.

Da S. DANIELE

Il prossimo consiglio Comunale. Ci scrivono 31: Il nostro Consiglio Comunale si riunirà mercoledì p. v. alle ore pomeridiane per la trattazione di un lungo ordine del giorno.

Tra i più importanti oggetti da trattarsi vi sono: Assetto finanziario del comune — Istituzione della tassa sul valore locativo per il 1922 — Istituzione di nuove scuole nel capoluogo — Contributo per l'anno 1922 all'ufficio provinciale di Assistenza ex combattenti ed altri ancora. — Dimissioni del signor Collino quale rappresentante dell Comune nel Consorzio ferrovia Precenicco Gemona ed altri ancora.

Per l'Albero di Natale al Giardino d'Infanzia. Domani verso le 14 al Giardino d'Infanzia avrà luogo una festicciuola dell'Albero di Natale. Sono invitate con apposito avviso tutte le madri coi loro bimbi che frequentano la scuola del Giardino.

Ben meritata onorificenza. — Veniamo a conoscenza all'ultima ora di impostazione che, il nob. Carlo Narducci su proposta del ministero di Agricoltura e Commercio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Dei meriti per i quali ebbe sì alta onorificenza ne parleremo in un prossimo numero.

Biglietti falsi. Mi viene riferito da alcuni possidenti di Ragogna che in quel Comune — si fecero da parte di due sconosciuti — acquisti di vacche con pagamento in biglietti falsi da mille da 500 e da 100. Per informazioni più esatte ci recheremo sul posto domani.

Per un cesso pubblico nel centro. — Mi sono pervenuti diversi reclami perchè nel centro anzi nel cuore di San Daniele manca un cesso pubblico.

Noi volentieri abbiamo accettato detti ricorsi, perchè improntati ad una vera necessità della cittadina. — Alla giunta municipale rivolgiamo i giusti lamenti.

Da GRADISCA

Giubileo di servizio. Ci scrivono 31: Col primo gennaio viene a compire il medico comunale Giuseppe dott. Lovisoni, i suoi 25 anni di servizio quale medico della nostra città e sobborghi.

Teneva pure il setificio di Sdraussina, la Cassa Ammalati e i ferrovieri del tratto Gorizia - Redipuglia.

La sua lunga attività è stata coronata da successo e molte partorienti devono a lui la vita.

Si è distinto, in questo periodo di tempo in qualità di chirurgo, e durante la guerra a Firenze quale medico dei profughi e dopo la guerra richiamato nuovamente nel Consorzio dei Comuni di Gradisca e Farra.

Oltre che un valentissimo medico, anche come uomo politico mantenne sempre il suo carattere di liberale nazionale.

Anteguerra fu per lunghissimi anni preside della Lega Nazionale. Auguriamo al giubilante ancora lunghi anni di lavoro e che sia coronato sempre a buoni successi.

Una bomba nel giardino del Commissariato Civile. L'altra notte venne lanciata nel giardino della villa ove abita il Commissario Civile Roberto cav. Roberti una bomba che esplose ma non causò vittime.

Oggi furono fatte delle perquisizioni e vennero trovate due «Sipe» e arrestati dei giovani comunisti. I carabinieri continuano le attive ricerche.

La notte di San Silvestro. Anche nella nostra cittadina non viene dimenticata la tradizionale notte di S. Silvestro.

Perciò alla Società Itala vi sarà un trattenimento famigliare con in chiusa il solito ballo.

Anche il cinema Galileo domani verrà riaperto sotto nuova guida e siamo sicuri che farà migliori affari.

Oltre a questi divertimenti in quasi tutte le osterie vi saranno cene, per dare l'addio al vecchio ed il saluto all'anno novello.

Sia apportatore di pace anche alla nostra cara cittadina ora funestata dai torbidi dei partiti che lottano l'assalto all'ammin. comunale.

Elargizione pro Natale degli Orfani di guerra. VI Elenco: Bar. O. Basoli lire 10 — V. De Gasperi lire 5 — Cooperativa Edile Reg. 50 — L. Vittori 5 — Lupieri 2 — M. Cantarutti 5 — L. Montegnacco 5 — E. Lutman 5 — Giorgomilla, lire 5 — Assieme lire 102 — Lista antecedente lire 2202 — Totale lire 2304.

CRONACA CITTADINA

1922

Oggi, il «Giornale di Udine» entra nel suo 57.o anno di vita.

Ci si consenta dire che sentiamo tutta la fierezza della sua storia semisecolare; tutto l'orgoglio che scaturisce dalla sua voluminosa raccolta; tutto il fascino delle battaglie che rivivono nelle sue pagine — lontane e vicine tanto care a noi che abbiamo appartenuto ed apparteniamo, con la fatica e con la fede, al più fremente brano della sua vita.

Attraverso la folla delle vicende storiche; nel turbine dei quotidiani avvenimenti; nel flusso e riflusso di situazioni non sempre confortanti e qualche volta pericolose, questo foglio è passato - onorato e operoso - come una navicella percossa dalle onde sul mare degli eventi, ma col timone fermo, puntato verso il suo destino contro l'impeto delle tempeste.

Amici della città e della provincia; vecchi lettori che avete vissuto le travagliose vicende di questo foglio; giovani nuovi e già affezionati alla voce quotidiana di queste colonne; raccogliendo oggi l'augurio che noi vi formuliamo con affettuosa sincerità, raccogliete anche una parte del nostro orgoglio che è anche vostro, per la stima che a noi vi lega.

Oggi, noi non facciamo grandi promesse, sibbene diamo l'assicurazione al nostro pubblico che il «Giornale di Udine» — modernamente migliorato e ampliato — persevererà nella via intrapresa in difesa degli ideali di libertà e di Patria che stanno da oltre mezzo secolo scritti sulla sua bandiera.

In ogni angolo dove c'è un amico che attende, giunga dunque il nostro saluto più vivo e sincero unito ad una fervida raccomandazione: **l'abbonamento per il 1922!**

Da un anno all'altro

Serata e nottata animatissima in città. — Il nuovo anno — come vuole la buona usanza — è stato salutato con chiassosa allegria e abbondanti brindisi.

Numerose le cene e affollatissimi i ristoranti fino a tardissima ora.

Al Circolo della A. S. V. la veglia danzante è riuscita una festa famigliare simpaticissima e signorile.

Null'altro di notevole. Nessun incidente.

Assegni di frequenza

per capi d'arte meccanici in Roma

Si è riunita in questi giorni la Commissione aggiudicatrice degli assegni di frequenza della Scuola per capi di arte meccanici in Roma, istituiti dall'opera Nazionale per i Combattenti nel fine di consentire ai reduci di guerra operai qualificati delle industrie meccaniche, di perfezionare la loro capacità di esecuzione con una conveniente istruzione teorico-pratica che permetta lor di rendersi conti delle ragioni tecniche ed economiche del lavoro cui accudiscono e di divenire abili capi operai.

La Commissione ha ammesso a superare la prova d'arte per l'ammissione alla Scuola i seguenti reduci di guerra: Zappia, da Piazza Armerina — Rutigliano da Bari, Romeo da Catona, Cacciola da Roccalumera, D'Ambrosio da Manfredonia, Losi da Legnano, Vetrano da Avella, Zanon da Vicenza, Marchionni da Carpeneto, Pesci da Bologna Guastalla da Bivona, Ingenito da Sarno, Musotti da Cuneo, Magagnino da Trichiano, Morricone da Castellammare di Stabia, Picciafuoco da Ancona, Rocco da Salerno, Sciuti da Messina, Lepore da Caprigliа, Gatto da Rovigo, Accardo da Calatafimi, Grossi da Napoli, Giacomelli da Calalzo (Cadore), Caveroni da Arezzo, Buricchi da Radicofani, Leante da Bari, Selvaggi da Cassano Jonico, Sarno da Luogosanto, Ambrosone da Montesarchio, Bianco da Cerdinara, Scattolin da Vicenza, Amerighi da Arezzo, Acierno da Baiano, Mazzilli da Barletta, Guastella da S. Stefano Quisquina, Falanca da Rio Marina, Fumoso da S. Marco Paternò, Secchi da Sassari, Brasile da Atri, Scialla da Caserta, Orlando da Casteltermini, Pilla da Pescolamazza, Cherie da Bibiena, Rao da Monfalcone, Calandrella da Morcone, Chiarello da Vicenza, Costa da Milano, Raia da Napoli, Pallara da S. Stefano Quisquina, Graziani da Castiglion Fiorentino, Di Somma da Castellammare di Stabia, Berni da Curtatone, Caponetti da Piazza Armerina, Zitelli da Rocca di Papa, Bruschi da Gragnano, Ficozzi da Modena, Mancino da Eboli, Gentilin da Vicenza, Lilli da Arezzo, Salvo da Piazza Gallo, Centelnio da Cesinati, Gensse da Sarno, Fatucchi da Chiusa dei Monaci [illegible] da Bibiena.

Ufficio pubblico gratuito

Attività dell'Ufficio di collocamento [illegible]
Totale disoccupati [illegible]
Offerte di lavoro [illegible] ti effettuati 1107.

Domande di sussidio presentate nell'anno: in regime assicurativo n. 445; in regime transitorio 227.

Le categorie di lavoratori maggiormente colpiti dalla disoccupazione in genere sono gli edili (muratori, manovali, sterratori, fornaciai), gli addetti ai trasporti e scarico (carrettieri e facchini), il personale di albergo e mensa, gli impiegati e commessi privati, i metallurgici ed alcun poco anche i lavoratori del legno.

Fascette bollo vini e liquori

La Federazione Friulana industria e commercio rinnova l'avvertimento agli interessati che la Federazione Nazionale tra Associazioni Pasticceri Liquoristi Caffettieri di Roma, comunica esser prorogato fino al 31 gennaio 1922 il termine per la applicazione dell'atto della vendita delle fascette supplementari di bollo in aumento dal 1 novembre u. s. sui recipienti vini liquori soggetti alla tassa ed esistenti in negozi ed in depositi attigui o comunicanti a questi.

Echi di un'interpellanza

Sappiamo che in seguito alla interpellanza svoltasi al Consiglio Comunale sulla mancata sistemazione da parte dello Stato del bilancio del Comune di Udine la locale Sezione Socialisti riformisti ha invitato qui l'on. Ciriani per conferire sull'argomento e per le decisioni del caso.

Un bambino ferito ed uno scottato

Nel pomeriggio di ieri vennero medicati due bambini: Giuseppe Gori di Giuseppe di anni tre, il quale giocando con altro suo coetaneo era stato ferito al sopraciglio dell'occhio destro con un temperino, dichiarato guaribile in 9 giorni, Aldo Pareti di Luigi di anni due abitante in via Pracchiuso, 16, aveva messo la mano sinistra in un recipiente contenente acqua bollente, riportando scottature di secondo grado alla mano destra e all'avambraccio sinistro, guaribile in 25 giorni.

Tenta di suicidarsi a Gemona

e viene trasportato a Udine

Certo Antonio Venturini fu Pietro di anni 55 di Gemona che da qualche tempo dava segni di non avere il cervello a posto ieri mattina si sparò una fucilata alla faccia. Fu subito accompagnato all'ospedale di quella cittadina, ma non si sa perchè, quei sanitari si rifiutarono di riceverlo. I famigliari del Venturini lo caricarono allora sopra una carretta, e lo trasportarono all'ospedale della nostra città, ove senza alcuna difficoltà fu accolto d'urgenza. Il disgraziato si trova in pericolo di vita: ha asportato la mandibola mascellare superiore di sinistra e parte del naso; queste ferite gli hanno cagionato una fortissima emorragia.

I due bambini e il Venturini vennero visitati dal dottor Venuti.

Trattoria comunale

dal 2 al 7 gennaio 1922:

Lunedì: Minestra al brodo; bollito di manzo con crauti — Martedì: Pasta asciutta; stracotto di vitello con patate in tortiera — Mercoledì: Minestra di risi e fagiuoli, cotechino o bistecche con spinaci — Giovedì: Cappelletti al brodo; arrosto di vitello con contorno — Venerdì Pasta e fagioli; polpette di carne con verdura — Sabato pasta al sugo; stufato di vitello con patate al forno.

Comunicazione

La Ditta Giuseppe Gross rende noto aver trasferito la propria sede sul piazzale XXVI luglio con ingresso ai magazzini dal viale Ledra.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Anche ieri sera un scelto pubblico alla rappresentazione del Grand Guignol ed applauditissimi furono i lavori «Il focolare domestico» e «un giorno di aprile».

La cronaca deve registrare molti applausi e molte chiamate al proscenio specialmente rivolti all'esimio Sainati, ala simpatica Riva, al Riva ed a tutti gli altri.

Oggi due rappresentazioni: in mattinata si replicherà «Simun» ed alla sera: «Quartetto dei ciechi» — Una notte nei Bassi Fondi — Al Molino — e la brillante satira in un atto: «Le operazion idel dottor Levardier».

CAMBIO UFFICIALE MILANO

MILANO, 31. — Cambi — Parigi 186 — Londra 96.25 — Svizzera 448 — New York 23 — Berlino 12.50 — Vienna 0.44.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

31 dicembre

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	760.72	+ 1.4	ENE	2.4
[illegible]	760.49	+ 2.3	E	9.0
[illegible]	[illegible]	+ 5.0	calma	—

[Mass]ima: + 7.0 - minima: — 1.0

Furlani, Direttore resp.
Tipografico Friulano.

AUGURI DI CAPO D'ANNO

LA
Profumeria Longega
nel mentre annuncia la prossima apertura
dei nuovi locali in Piazza V. E.
porge alla sua gentile Clientela
i migliori auguri pel nuovo anno

Il Garage FIAT
di ALBANO GUATTI
augura alla Clientela
buon Capo d'Anno

L'UNIONE
Torrefattori Veneti
augura buon capo d'anno
alla sua spett. Clientela

LA DITTA
PAOLO GASPARDIS
porge i migliori auguri
alla sua rispettabilissima Clientela

La Ditta A. GAUDIO
Sartoria all'Eleganza
augura felice il nuovo anno
alla spett. Clientela

La BAGNOLI & DIANA
augura buon anno
alla sua spett. Clientela

GIOVANNI PARIS
FOTOGRAFIA - Via Manin
augura felice l'anno nuovo
alla spett. Clientela

La Sartoria CHIUSSI
augura buon anno
alla spett. Clientela

La " VITRUM "
di LISOTTI, MARTINI & C.
augura felice l'anno
alla spett. Clientela

La Ditta **SERAFINI**
FABBRICA MOBILI
augura buon anno
alla sua spett. Clientela

LA DITTA
DORTA & FANTINI
augura felice l'anno nuovo
alla sua spett. Clientela

La Pasticceria e Bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
augura un felice anno

LUIGI ROSELLI
UDINE - Piazza Mercatonuovo
augura buon anno
alla sua spett. Clientela

LA DITTA
A. D'ESTE & C.
PASTIFICIO - PANIFICIO
augura felice l'anno nuovo

SECONDO BOLZICCO
Magazzini Mercerie, Mode, Novità
augura
felice il nuovo anno

IL RESTAURANT
LOMBARDIA
augura un buon anno
alla spett. Clientela

La Ditta
RECCARDINI & PICCININI
augura a tutti
un buon anno

La Ditta
Guglielmo Colussi
Via Manin
augura felice anno alla sua
spettabile Clientela

la Ditta **ALEARDO RONZONI**
succ. G. FERRUCCI - Via Cavour
OREFICERIA - OROLOGERIA
augura [illegible] anno alla sua Clientela

L'Unione Cooperativa di Milano
augura buon anno alla sua Spett. Clientela

LA DITTA
LUIGI DEL FABRO & C.
presenta cordiali auguri
alla sua Spettabile Clientela

LA
PREMIATA PASTICCERIA-OFFELLERIA
INES ZORZI
Succ. G. B. DELLA TORRE
UDINE - Via Mercerie
augura buon anno
alla
Spettabile Clientela

La Ditta **ENEA GUBITTA**
UDINE
Deposito Macchine PFAFF
augura a tutti i suoi Clienti Buon Anno

Il Ristorante Nazionale
propr. A. TAMBURLINI
augura felice anno
ai suoi Clienti

LA DITTA
CAMILLO MONTICO
PIANOFORTI - MUSICA - ISTRUMENTI
GRAMMOFONI
augura buon anno ai suoi Clienti

IL BISCOTTIFICIO
DELSER
porge alla sua spett. Clientela
i migliori auguri
PER IL NUOVO ANNO

Luigi Alberghetti & C.
succ. G. MAZZARO
augura un felice anno
alla sua Clientela

Quintino Conti
Fabbrica TIMBRI e Oreficeria
porge vivi auguri
alla spett. Clientela

GIUSEPPE FILIPPONI
MOBILI
Via Prefettura, 6
augura buon anno alla spettabile Clientela

A. de Belgrado
OFFICINA GARAGE
augura buon anno
alla Spett. Clientela

La Ditta F.lli Fornara
Ombrelli — Bastoni — Valigie
Via Manin, 1
augura un buon capo d'anno
alla sua Spett. Clientela

La Ditta Lino Bernardis
MOBILI
Via Cavallotti e Via Grazzano, 85
AUGURA BUON CAPO D'ANNO

ANTONIO ZORRER
CARTE E CARTOLINE
porge saluti e auguri
alla sua spett. Clientela

LA DITTA
F.lli PORZIO
UDINE - Via Roma 12 - UDINE
augura
[illegible] sua affezionata clientela
un felice anno

LA DITTA
Damiani & Giorgio
UDINE
augura buon anno
alla sua spettabile Clientela

LA MACELLERIA
ANTONIO BON
UDINE
Via Paolo Sarpi e Via Pracchiuso
augura buon anno alla sua Clientela

L'Albergo Ristorante al Commercio
di A. F. CALDERARA
augura
felice anno alla sua Clientela

La Ditta
G. Checchin e C.
con Stabilimento
in Via del Freddo 8
e Negozio
in Via Rialto 2
augura felice anno
alla sua Spett. Clientela

LA
Libreria Carducci
augura
un felice anno
ai suoi amici

La Ditta
GINO AGNOLI & C.
ELETTRICITÀ
augura buon anno
alla spettabile Clientela

La Ditta
G. B. Gius. Valentinis e C.
succ. alla Ditta E. MASON
Piazza Mercatonuovo
UDINE
augura ai suoi spettabili Clienti
buon anno

LA DITTA
[illegible]LLEVATI
SCIROPPI, LIQUORI
[illegible] Via Cavour, 11
[illegible] felice anno

La Ditta GAUDIO & CAVALLERO
AGENZIA DI CITTÀ
E PER VIAGGIATORI
augura felice anno alla sua spettabile Clientela

La Reale Macelleria
GIUSEPPE DEL NEGRO
augura
buon anno alla Clientela

[illegible] **A. MANZONI & C.**
[illegible]E DI UDINE
PUBBLICITA'
[illegible] anno alla Spett. Clientela

La Ditta
Cav. Giusepp[illegible] Figli

Lo STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO
PORGE I MIGLIORI AUGURI
ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA